

Paolo Vittori sale al Quirinale: sarà Cavaliere della Repubblica

Pubblicato: Martedì 26 Marzo 2019



È nato a Gorizia ma ormai è varesino d'adozione da tanti anni e domani – mercoledì 27 marzo – riceverà **un'onorificenza** che nobilita la sua grande storia ma anche una bella fetta dello sport della nostra provincia.

Paolo Vittori, classe 1938, ex campionissimo di basket e attuale **presidente della Pallacanestro Femminile Varese 95** (oltre che inventore e organizzatore del “Trofeo Garbosi”), verrà nominato **Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana** nel corso di una cerimonia officiata nel pomeriggio (15,30) nella **Sala degli Arazzi del Quirinale** alla presenza di Giancarlo Giorgetti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

«Da giocatore ho avuto la **fortuna di vivere grandi emozioni e successi ma questa riconoscenza ha un valore unico** e mi riempie di gioia: sono onorato» ha dichiarato il **popolare e baffuto “Paolone”** attraverso l'ufficio stampa della società che presiede. E le sue parole hanno mille ragioni: Vittori, dopo gli inizi nella sua città e una esperienza a Bologna è diventato **uno dei più grandi cestisti italiani** di sempre, vestendo prima la maglia del Simmenthal Milano e poi **quella dell'Ignis Varese**. Fu infatti protagonista del primo grande “scippo” di Giovanni Borghi ai danni degli eterni rivali milanesi.

Tanti i trionfi con i club: **sei scudetti** (4 a Milano, 2 a Varese), **due Coppe dei Campioni** e tre Intercontinentali con la Ignis alle quali vanno aggiunte una Coppa delle Coppe e una Coppa Italia sempre con la straordinaria **“valanga gialla”**. Anche il suo passaggio a **Napoli**, nella squadra che faceva sempre capo alla famiglia Borghi, fu giudicato un errore, tanto che **l'ala goriziana venne**

richiamata a Varese dopo due stagioni in riva al Golfo. A ciò va naturalmente aggiunta la carriera con la Nazionale: **Vittori infatti ha giocato 78 gare in azzurro** con 816 punti, ha preso parte a **tre Olimpiadi** (Roma '60, Tokyo '64, Città del Messico '68), all'Europeo di Bratislava, al Mondiale di Rio '63 e ha vinto l'oro ai Giochi del Mediterraneo di Napoli.

Il basket nazionale lo ha già insignito (nel 2006, anno della sua istituzione) **dell'inserimento nella "Hall of Fame"**, stesso riconoscimento che gli ha concesso la **Pallacanestro Varese** nel 2007. E proprio Varese è diventata da alcuni decenni la sua casa, anche per via della sua grande intuizione e invenzione, **il "Trofeo Garbosi", uno dei principali tornei di basket giovanile in Italia** che nel 2019 compirà 40 anni. Dalle iniziali gare di minibasket il "Garbosi" – dedicato all'allenatore del primo scudetto della Ignis – è passato a comprendere anche le categorie fino all'under 14 e ha visto in campo tanti giovanissimi che negli anni seguenti sono diventati ottimi giocatori.

In occasione della consegna del Cavaliato, ripubblichiamo quindi **questo ritratto di Paolo Vittori scritto dal nostro Pier Fausto Vedani** che ne narrò le gesta sportive ai tempi della Grande Ignis.

Ode a Paolo Vittori, specialista polivalente del basket

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it